Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 87 (2018)
Heft: 2: Creazioni, culturali nel Grigionitaliano

Artikel: La Scuola di musica del Moesano
Autor: Duca, Giovanni
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-787404

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Giovanni Duca

La Scuola di musica del Moesano

Oltre vent'anni fa la sezione moesana della Pgi ha fattivamente e fin dal principio sostenuto l'iniziativa della Scuola di musica del Moesano (SMM) e, per più di due decenni, ha messo a sua disposizione la propria sede – prima presso la Ca' Rossa a Grono, più tardi a Roveredo – al fine di sostenere il lavoro di segretariato (la prima segretaria fu Elena Forni), amministrazione e direzione.

Le premesse e la nascita

Nell'ottobre 1984 la Filarmonica di Roveredo crea la Scuola di musica per gli allievi, voluta dal comitato per ottimizzare la formazione delle nuove leve bandistiche nella bassa valle Mesolcina. Nel frattempo anche la banda di Mesocco, "Armonia Elvetica", provvede internamente alla formazione di giovani bandiste e bandisti. In altri ambiti musicali è attiva a Lostallo una scuola di musica, che offre in particolare lezioni di fisarmonica e pianoforte, mentre a Castaneda (ma con sede operativa a Roveredo) è da poco nata "MusiCalanca".

Durante gli anni 1985-1986 una parte dei responsabili delle associazioni valuta la possibilità di unire le diverse "realtà formative" in un'unica associazione regionale per potenziare e rendere più uniforme la formazione musicale e canora; questo anche (e non da ultimo) al fine di ottenere un maggiore sostegno finanziario sia dai comuni del Moesano che dal Cantone. Infatti, fino al quel momento, la maggior parte delle spese è a carico delle famiglie e delle società musicali di riferimento.

Con sempre maggior convinzione, il maestro Walter Stenz (formatore degli allievi delle due bande), i presidenti delle bande di Roveredo e Mesocco e il responsabile della Scuola di musica di Lostallo (chi scrive, Moreno Bianchi e Vicenzo Sciuchetti), dopo varie riunioni e svariati contatti con altre realtà dei Grigioni e del vicino Canton Ticino, decidono di proporre alle rispettive associazioni e alle autorità politiche la costituzione della Scuola di musica del Moesano. Tutto ciò è stato fatto anche con la collaborazione della sezione moesana della Pgi, rappresentata da Germano Grassi, presidente onorario della "Banda de Rorè".

Eccetto "MusiCalanda", che vuole continuare autonomamente per la propria strada, tutti danno il proprio accordo. Lo statuto e l'organizzazione prevista sono pubblicamente presentati in tutti i comuni mesolcinesi, che forniscono successivamente il loro parere favorevole, in particolare per la messa a disposizione degli spazi necessari (generalmente all'intero di edifici scolastici) e per un sostegno "proporzionato" per ogni corso/allievo da parte delle rispettive autorità comunali.

La Scuola di musica del Moesano nasce infine ufficialmente il 22 ottobre 1987 con l'assemblea costitutiva che ha luogo a Cama.

Struttura di base dei corsi ed evoluzione

La SMM è da sempre convinta che prima inizia la sensibilizzazione nei confronti della musica, maggiori sono gli allievi pronti a proseguire il loro percorso.

Per questo motivo fin dall'inizio sono stati pensati quattro livelli: un primo livello di sensibilizzazione dedicato alle scuole dell'infanzia, con giochi ritmici, canti e danze; un secondo livello di educazione musicale di base in tutte le sedi scolastiche per i bambini della 1ª classe elementare; un terzo livello di corsi strumentali in piccoli gruppi, per gli alunni della 2ª e 3ª classe elementare; infine un quarto livello di corsi strumentali individuali, pensato per bambini dalla 4ª classe elementare in avanti. Gradualmente sono stati poi aggiunti altri corsi, tra cui quelli di "musica d'assieme" e di "coro".

Uno degli scopi fondamentali era ed è ancor oggi quello di garantire nuove leve, con una formazione specialistica adeguata, alle bande e ai diversi gruppi musicali che operano nel Moesano.

L'interesse per le lezioni proposte dalla SMM è subito stato grande: i corsi del primo e del secondo livello poterono iniziare in quasi tutte le sedi scolastiche, mentre gli allievi iscritti ai corsi del terzo e del quarto livello erano una sessantina, di cui circa venti provenivano dalle scuole di formazione delle bande. I docenti di musica, a tempo parziale, erano cinque. Nel corso di trent'anni si è poi arrivati a una media di 100-110 allievi per i corsi strumentali e a una decina o dozzina di docenti (sempre a tempo parziale).

Tra i maestri devo segnalare in particolare il nome di Claudio Sartore, già attivo nella Scuola di musica di Lostallo, che ha continuato e continua ancor oggi ad operare per la SMM. Alla direzione si sono susseguiti Walter Lenz, in carica per oltre vent'anni, Moreno Fosanelli ed Elio Felice.

Nell'anno scolastico appena terminato hanno seguito il corso di sensibilizzazione presso le scuole dell'infanzia ben 100 bambini, a cui si aggiungono i 106 alunni degli svariati corsi, da quelli per flauto traverso, clarinetto, chitarra classica, pianoforte, eufonio, tromba o sassofono fino a quelli di chitarra elettrica, batteria, fisarmonica, arpa e *Glockenspiel*.